

Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/6, ART. 208. PRESA D'ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, DELLA DITTA SALERNO RECYCLING SRL, UBICATO NEL COMUNE DI SALERNO ALLA VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE N. 19/21.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la ditta Salerno Recycling s.r.l. con sede legale ed impianto alla via Tiberio Claudio Felice n. 19/21 in Salerno, è titolare:
- del D.D. n. 105 del 04/05/2015 di autorizzazione per l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, distinto in catasto del Comune di Salerno al foglio n. 52 dalla particella n. 782 per un'estensione complessiva di 3.700 mq, per lo svolgimento delle operazioni di recupero R13, R12, R3 ed R4;
- 2. del D.D. n. 42 del 31/03/2016 di modifica non sostanziale dell'impianto di che trattasi;

CONSIDERATO che in data 05/09/2016, prot. 0577570, ed integrazione del 14/09/2016, prot. 0598988, è stata acquisita richiesta, da parte della ditta Salerno Recycling, di modifica non sostanziale consistente in una variazione dei quantitativi dei rifiuti in ingresso all'impianto diversificati per CER e la eliminazione di altri codici CER (da 65 a 62), così proposta:

- eliminazione dei codici CER 09.01.10 09.01.12 12.01.04 12.01.05 ed inserimento del codice CER 15.01.05;
- variazione dei quantitativi in diminuzione dei CER 09.01.07 09.01.08 12.01.01 12.01.03 15.01.04 15.01.07 15.02.03 e in aumento dei CER 12.01.02 15.01.01 15.01.06, fermo restando i quantitativi giornalieri ed annuali totali così come autorizzati con D.D. n. 105/2015, con un incremento pari a 2,5 MG/g rispetto ai 925,1 MG/g già autorizzati con il D.D. n. 42/2016;

TENUTO CONTO che la documentazione presentata dalla ditta è conforme alla D.G.R.C. n. 386 del 20/07/216;

RITENUTO che, ai sensi della D.G.R. n. 386/2016, la richiesta della ditta Salerno Recycling s.r.l. rientra tra le modifiche non sostanziali, in quanto, unitamente alla modifica non sostanziale di cui al D.D. n. 42/2016, non è stata superata la soglia del 10% del numero dei codici CER già autorizzati e dei quantitativi dei rifiuti in ingresso;

CONSIDERATO che l'istanza di adeguamento dell'autorizzazione è accoglibile;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

PRENDERE ATTO, ai sensi del D. Lgs. 152/06, della modifica non sostanziale, presentata dalla ditta **Salerno Recycling s.r.l.**, dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato alla via Tiberio Claudio Felice n. 19/21, consistente in una variazione dei quantitativi dei rifiuti in ingresso all'impianto diversificati per CER e la eliminazione di altri codici CER (da 65 a 62), così come riportato in premessa, ovvero:

- eliminazione dei codici CER 09.01.10 09.01.12 12.01.04 12.01.05 ed inserimento del codice CER 15.01.05;
- variazione dei quantitativi in diminuzione dei CER 09.01.07 09.01.08 12.01.01 12.01.03 15.01.04 15.01.07 15.02.03 e in aumento dei CER 12.01.02 15.01.01 15.01.06, fermo restando i quantitativi giornalieri ed annuali totali così come autorizzati con D.D. n. 105/2015, con un incremento pari a 2,5 MG/g rispetto ai 925,1 MG/g già autorizzati con il D.D. n. 42/2016;

STABILIRE che la ditta Salerno Recycling s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero R13, R12, R3 ed R4 di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi, rimodulata secondo le nuove quantità riportati nella seguente tabella:

		1 1											
CER	Tipologia	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	- R12	R13 -	· R12	<u> </u>	R3	T 1	83	R	R4	1	
		t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/	t/a	mc/a
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	9,4	10	1.875,0	2.000		ine/u	t/u	nic/u	t/ d	d	, and	nic) d
020110	rifiuti metallici	8,2	6	1.636,4	1.200								
070213	rifiuti plastici	5,6	10	1.125,0	2.000								
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	1,9	5	375,0	1.000								
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	3,0	5,5	594,0	1.100								
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	3,0	2	604,9	460								
090199	rifiuti non specificati altrimenti	30,0	30	6.000,0	6.000								
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	8,0	8	1.600,0	1.600								
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	78,0	120	15.600,0	24.000								
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	8,4	13	1.677,0	2.600								
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	1,9	3	375,0	500								
150101	imballaggi in carta e cartone	21,0	105	4.200,0	21.000								
150102	imballaggi in plastica	5,6	25	1.125,0	5.000								
150103	imballaggi in legno	10,1	30	2.025,0	6.000								
150104	imballaggi metallici	77,0	75	15.390,0	15.000								
150105	imballaggi compositi	5,0	17	990,0	3.300								
150106	imballaggi in materiali misti	13,5	30	2.700,0	6.000								
150107	imballaggi in vetro	1,5	7,5	300,0	1.500			<u> </u>	<u></u>				
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti	0,7	2	134,0	400								

	protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02												
160103	pneumatici fuori uso	1,9	5	375,0	1.000								
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	18,8	25	3.750,0	5.000								
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	0,8	1	150,0	200								
160116	serbatoi per gas liquido	1,5	2	300,0	400								
160117	metalli ferrosi	21,8	16	4.363,6	3.200								
160118	metalli non ferrosi	12,3	15	2.454,5	3.000	0,4	0,5	81,8	100,0				
160119	plastica	1,5	4	300,0	800			0,0	0,0				
160122	componenti non specificati altrimenti	7,5	10	1.500,0	2.000	0,4	0,5	75,0	100,0	0,4	0,5	75,0	100,0
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	11,3	20	2.250,0	4.000	0,3	0,5	56,3	100,0	0,3	0,5	56,3	100,0
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02	11,3	20	2.250,0	4.000	0,3	0,5	56,3	100,0	0,3	0,5	56,3	100,0
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	0,8	2	150,0	400								
160605	altre batterie ed accumulatori	0,8	2	150,0	400								
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, ridio o platino (tranne 16 08 07)	0,4	1	75,0	200								
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	0,4	1	75,0	200								
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	0,4	1	75,0	200								
170201	legno	3,8	7	750,0	1.333								
170202	vetro	1,9	2	375,0	400								
170203	plastica	1,9	5	375,0	1.000								
170401	rame, bronzo, ottone	28,6	15	5.727,3	3.000	0,4	0,2	76,4	40,0	1,9	1,0	381,8	200,0
170402	alluminio	10,9	20	2.181,8	4.000	0,3	0,5	54,5	100,0	0,3	0,5	54,5	100,0

170403	piombo	5,5	2	1.090,9	400								
170404	zinco	5,5	5	1.090,9	1.000								
170405	ferro e acciaio	286,4	150	57.272,7	30.000								
170406	stagno	5,5	10	1.090,9	2.000								
170407	metalli misti	16,4	10	3.272,7	2.000								
170107	cavi, diversi da	10,.	10	3.272,7	2.000								
170411	quelli di cui alla	30,0	20	6.000,0	4.000	2,1	1,4	420,0	280,0	2,1	1,4	420,0	280,0
	voce 17 04 10							1					
	materiali isolanti diversi da quelli												
170604	di cui alle voci 17	0,8	2	150,0	400								
	06 01 e 17 06 03												
	materiali da												
170000	costruzione a base di gesso		_										
170802	diversi da quelli	1,1	3	225,0	600								
	di cui alla voce												
<u> </u>	17 08 01 rifiuti misti												
	dell'attività di												
	costruzione e												
170904	demolizione,	15,0	10	3.000,0	2.000								
-, -, -,	diversi da quelli di cui alle voci 17	- ,-		, .									
	09 01, 17 09 02 e												
	17 09 03												
100102	materiali ferrosi	4.4		072.7	000								
190102	estratti da ceneri pesanti	4,4	4	872,7	800								
101001	rifiuti di ferro e	20.5	1.5	4 000 0	2.000								
191001	acciaio	20,5	15	4.090,9	3.000								
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	19,6	16	3.927,3	3.200								
191202	metalli ferrosi	27,3	22	5.454,5	4.444								
191203	metalli non												
	ferrosi	14,7	18	2.945,5	3.600								
200101	carta e cartone	9,4	50	1.875,0	10.000								
200102	vetro	0,8	1	150,0	160								
200111	prodotti tessili	0,4	1	75,0	200								
	batterie e												
200134	accumulatori diversi da quelli	0,4	1	75,0	200								
20018	di cui alla voce	٥,.	-	75,0	200								
	20 01 33												
	apparecchiature elettriche ed												
	elettroniche fuori												
200136	uso, diverse da	7,5	15	1.500,0	3.077	0,2	0,5	48,8	150,0	0,2	0,5	48,8	100,0
	quelle di cui alle												
	voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35												
	legno, diverso da												
200138	quello di cui alla	9,4	25	1.875,0	5.000								
200120	voce 20 01 37			0000	2.000								
200139	plastica	4,5	15	900,0	3.000			1					
200140	metallo	10,9	10	2.181,8	2.000								
200307	rifiuti ingombranti	2,3	6	450,0	1.200								
	TOTALE	927,6	1.088,4	185.519,4	217.674,7	4,4	4,6	869,0	970,0	5,5	4,9	1.092,7	980,0
					1						i		

CONFERMARE tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 105/2015.

PRECISARE la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Salerno Recycling s.r.l. con sede legale nel Comune di Salerno alla via Tiberio Claudio Felice n. 19/21.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta